

questi versi devotamente offeriva *Giuseppe Bonturini* (Stanze 11). — Padova, Cartallier e Sicca, 1838, p. 6, 8.<sup>o</sup>

436. In morte di G. B. cav. conte Stratico, già i. r. delegato nella provincia del Friuli. Orazione di *Giuseppe Bonturini*, letta nella sala dell' istituto udinese, nel giorno 3 agosto, 1842. — Udine, Vendrame, p. 20, 8.<sup>o</sup>

L' autore dedica il libro a Gio. Battista conte Marzani, delegato provinciale del Friuli.

437. Elogio di Giuseppe Maria Costantini, giudice della cesata corte di giustizia, mancato a' vivi in Udine li 2 gennaio, 1819, detto da *Giuseppe Girardi*. — Udine, Vendrame, p. 23, 8.<sup>o</sup>

438. Elogio di Bonaventura Zecchini (aggiunto alla r. delegazione d' Udine) letto in S. Maria Maddalena d' Udine da *Marco Foscolo*. — Udine, 1824, Pecile, p. 26, 8.<sup>o</sup>

V. *Giornale delle Provincie Venete*, 1825, vol. VIII, p. 19-23.

439. Serto poetico dedicato al sig. Luigi dott. Pescarolo dagli abitanti di Legnago, nella circostanza in cui dal posto di r. commissario distrettuale di Legnago, viene meritamente promosso a quello di regio aggiunto delegatizio in Udine. (Sonetti tre e due odi). — Verona, Libanti, 1842, p. XII, 8.<sup>o</sup>

440. Un fiore d' omaggio. Due sonetti all' esimio dott. Pescarolo, promosso al grado di aggiunto delegatizio in Udine. — Verona, Libanti, p. 6, 8.<sup>o</sup>

### Rappresentanti straordinarj.

441. Rime di diversi nobilissimi spiriti della patria del Friuli, in morte dell' ill. sig. Giorgio Gradenigo, al molto illustre e rev. sig. Agostino Gradenigo ab. di Oszero suo figliuolo (patriarca d' Aquileia, l'anno 1628).—Udine, Gio. Batt. Natolini, 1600, c. 14, 4.<sup>o</sup>

Vincenzo Giusti dedica ad Agostino Gradenigo le prose proprie, e quelle di Giovanni Battista Sbrojavacca, Giovanni Strassoldo, Gasparo co. di Porcia, Francesco Fresco, Ottaviano Dragone, Troilo Savorgnano, Girolomo Sini, Giovanni e Lucella Zucco, Giacomo Bratteolo, Giulio Liliano, Giulio Agresta, Beltrame Mirtio, Tommaso Sabbadini, Pietro Diana, in lode di Giorgio Gradenigo, che, nato in Venezia nel 1522, podestà di Portogruaro, luogo da lui prediletto, nel 1551-53 fu uno *de' maggiori protettori* della patria del Friuli.